



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Nome del corso in italiano PSICOLOGIA CLINICA (*IdSua:1584282*)

Nome del corso in inglese CLINICAL PSYCHOLOGY

Classe LM-51 - Psicologia

Lingua in cui si tiene il corso italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea <https://www.uniurb.it/corsi/1756958>

Tasse Pdf inserito: [visualizza](#)

Modalità di svolgimento a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS PAJARDI Daniela Maria

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Scuola di Scienze della formazione

Struttura didattica di riferimento Studi Umanistici (DISTUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACQUARINI	Elena		RU	1	
2.	BERLINGERI	Manuela		PA	1	
3.	DI CEGLIE	Antonella		RU	1	

4.	MINELLI	Andrea	PA	1
5.	PAJARDI	Daniela Maria	PA	1
6.	ROSSI MONTI	Mario	PO	1
7.	SCHIRONE	Tiziana	RU	1

Rappresentanti Studenti	PIERINI LETIZIA I.pierini5@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	ANTONELLO COLLI ALESSANDRA D'AGOSTINO MARIA SILVIA FERRI (PTA) DANIELA MARIA PAJARDI CRISTINA ROSAZZA
Tutor	Tiziana SCHIRONE Alessandra D'AGOSTINO Cristinaclaudia ROSAZZA

Il Corso di Studio in breve

25/05/2022

Il Corso, tenendo presente gli obiettivi formativi qualificanti Ministeriali e le indicazioni del Processo di Bologna (i "Descrittori di Dublino"), si pone specifici obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze relative a vari ambiti teorici e metodologici.

Approfondimenti avanzati verranno forniti in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia con particolare riferimento alla psicologia clinica, dinamica e sociale

Fornisce inoltre una solida preparazione sulla finalità e metodologia di intervento in contesti tradizionali di applicazione (gruppi, dipendenze, servizi psichiatrici, contesti giudiziari) con approfondimenti nell'ambito della neuropsicologia. Verrà rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti, connessi al mutamento sociale e demografico.

Lo studente può scegliere di compiere il proprio percorso di studi in un tempo diverso da quello fissato dall'ordinamento chiedendo l'iscrizione a tempo parziale; il piano degli studi è identico a quello a tempo pieno con la sola differenza che si articola su 3 anni anziché 2.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Il giorno 22 dicembre 2014 si è riunito il "Tavolo di Consultazione" dell'Ateneo e risultano presenti i rappresentanti dell'ERSU di Urbino, di Confcommercio, di Confturismo e di Assoturismo della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prorettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Prorettore ai Processi Formativi, Prof.ssa Anna Teresa Ossani.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l'invito, cede la parola alla Prof.ssa Anna Teresa Ossani, che illustra il piano dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'anno accademico 2015/2016 (come riportata nella tabella allegata al verbale della riunione), sottolineando come questo sia l'ultimo del triennio programmatico 2013-2016 e come tale soggetto a modifiche pressoché impercettibili rispetto al precedente. Sarà invece dall'anno accademico 2016-2017, che saranno maggiormente considerati i rapporti tra Università e mondo del lavoro, in particolare quello del territorio di riferimento dell'Ateneo, senza per questo venir meno alla natura accademica ma costituendo legami più stretti con il mondo produttivo e le aziende.

Il Rettore informa i presenti che, pur non essendo ancora definitivi, i dati indicano concordemente un aumento delle immatricolazioni, che determinerà presumibilmente un numero complessivo di iscritti superiore agli anni precedenti, ma ribadendo che l'Ateneo di Urbino deve stabilizzarsi su una quota sostenibile che possa garantire servizi e strutture adeguate per dimensioni e fruibilità.

Inoltre, il Rettore ricorda ai convenuti come uno dei suoi principali obiettivi programmatici fosse la terza missione, ovvero la capacità dell'Ateneo di operare anche in funzione delle ricadute sul territorio. Per questo, oltre a illustrare le iniziative già intraprese in tal senso, comunica che intende dare alle sedute del Tavolo di Consultazione una frequenza maggiore che in passato e in ogni caso tenerne costantemente informati i membri sulle attività dell'Università. Segue uno scambio di considerazioni tra i presenti, convergenti su quanto esposto dal Rettore e orientate a rendere più stretti i rapporti tra l'Università e il territorio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/09/2022

Il CdS magistrale, in sinergia con il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche rispetto al quale rappresenta la continuità costituendo una filiera formativa, fa riferimento a un Comitato di Indirizzo con il quale si confronta in merito all'offerta formativa, alla delineazione dei profili in uscita, alle prospettive occupazionali e alle problematiche inerenti i tirocini e l'esame di stato.

Impegno del Comitato è riunirsi almeno due volte all'anno, e in numero maggiore a fronte di particolari evenienze o esigenze di programmazione didattica. Con l'approvazione della legge (n. 163/2021) sulla laurea magistrale abilitante in

psicologia si sono previsti, pertanto, un maggior numero di incontri da svolgersi in concomitanza con l'approvazione dei decreti attuativi e con le scadenze relative alla riformulazione dell'ordinamento prevista per l'aa 2023/2024.

I verbali del Comitato sono pubblicati sul sito del CdS.

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti di enti pubblici e privati che nella Regione Marche accolgono tirocinanti e/o che rappresentano possibili sbocchi occupazionali per laureati in psicologia in diversi ambiti professionali, più precisamente: Presidente e Coordinatore di strutture psichiatriche di una Cooperativa ASSCOOP, Direttore Unità Operativa Complessa Cure Tutelari Area Vasta1; Presidente Ordine degli Psicologi delle Marche, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi delle Marche e Delegato per il Comitato di Indirizzo

Per l'Università sono presenti i due referenti dei CdS: Referente CdS Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24); Referente CdS Magistrale in Psicologia Clinica (LM-51).

Si fa presente che il confronto con l'Ordine degli Psicologi delle Marche è una pratica che il CdS ha messo in atto già da diversi anni.

Il CdS, inoltre, si confronta a livello nazionale con la Conferenza della Psicologia Accademica (CPA) che riunisce tutti gli atenei in cui sono presenti corsi di area psicologica e che svolge una attività sistematica di monitoraggio e coordinamento delle diverse offerta formative presenti sul territorio nazionale. Coordinati sono, ad esempio, i requisiti e le modalità di accesso ai corsi, così come la numerosità dei CFU da attribuire agli insegnamenti e ai tirocini, anche al fine di garantire la possibilità di trasferimento degli studenti da un Ateneo all'altro.

Il CdS si confronta poi con le indicazioni previste dal Progetto Europsy che permette la possibilità di riconoscimento del titolo nei paesi dell'Unione europea aderenti; progetto attualmente in fase di revisione alla luce del passaggio normativo della laurea abilitante.

Per quanto riguarda la consultazione con gli studenti, il CdS ha attivato un canale di costante confronto con una loro rappresentanza costituita dai tutor studenti in servizio presso lo specifico sportello e dalle rappresentanti nelle CPSD dei due corsi. Considerato che sono in fase di nomina i rappresentanti degli studenti nel consiglio della Scuola di Scienze della formazione sarà cura del CdS coinvolgere anche quelli che verranno nominati in qualità di rappresentanti dei CdS L-24 e LM-51.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Rettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Rettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacia industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Rettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Rettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità

organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/assicurazione-della-qualita> (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo clinico

funzione in un contesto di lavoro:

Svolge attività di ricerca scientifica e psicosociale; conduce attività di diagnosi e di intervento psicologico e psicosociale; utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicodiagnostici, interviste, tecniche di intervento, ecc.) per attività di intervento individuale, educativo e sociale, in diversi contesti di intervento pubblico, privato o del terzo settore, sull'individuo, nei gruppi, in comunità e nelle istituzioni.

competenze associate alla funzione:

Svolge la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico e sociale, interventi soprattutto nelle condizioni di psicopatologia, di dipendenza, di disagio sociale; collabora con istituzioni ed enti per la prevenzione, la promozione del benessere e della salute, la diagnosi e l'intervento di situazioni di disagio individuale e sociale, nonché di psicopatologia; può anche operare come libero professionista in studio privato o associazione professionale.

sbocchi occupazionali:

Il ruolo professionale chiaramente identificabile e ben consolidato nel mondo del lavoro, è quello di laureato magistrale in discipline psicologiche con la possibilità di iscrizione alla sezione A dell'Ordine degli Psicologi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psicologia clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale ed aver conseguito almeno 88 CFU in materie dei settori scientifico-disciplinari M-PSI.

La numerosità massima della classe (D) è di 120 posti. Le modalità di iscrizione verranno disciplinate da apposita procedura.

E' previsto inoltre l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale con modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Psicologia Clinica (LM-51) occorre essere in possesso di una laurea triennale attivata presso un ateneo italiano, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le domande di immatricolazione sono soggette a numero programmato locale.

L'ammissione al corso di laurea in Psicologia Clinica è regolamentata da un apposito bando che viene pubblicato alla pagina web del CdS.

È inoltre richiesto il possesso di:

Requisiti curriculari

La studentessa/lo studente deve aver acquisito almeno 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti soprannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la studentessa/lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Studio.

La VPP si intende assolta nel caso di conseguimento della laurea nelle classi L-24 o classe 34 (ex 509/99) da coloro che sono stati ammessi al corso con votazione media di carriera superiore o uguale a 24/30.

Con votazione inferiore la Commissione preposta effettuerà la VPP tramite la valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso. Nel caso in cui il titolo di accesso triennale sia stato conseguito in una classe non appartenente alla classe L-24 o classe 34 (ex 509/99), con qualsiasi punteggio, la Commissione effettuerà la VPP tramite un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/accesso-al-corso-2> (Sito web del CdS - Accesso al corso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il Corso si pone i seguenti obiettivi di formazione sulle conoscenze e competenze:

- Avanzata preparazione nell'ambito della psicologia clinica e dinamica. Verrà garantita una solida preparazione sulla finalità e metodologia di intervento in contesti tradizionali di applicazione (gruppi, dipendenze, servizi psichiatrici, contesto giudiziario), verrà rivolta particolare attenzione ad ambiti emergenti, connessi al mutamento sociale e demografico (marginalità, immigrazione, fasce deboli della popolazione).
- Capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti, in particolar modo in un'ottica clinica, di persone, gruppi e istituzioni, tenendo presente anche i diversi approcci teorici esistenti in letteratura e di valutarle con una metodologia appropriata.
- Capacità di progettare attività di ricerca e di intervento sull'individuo, sui gruppi e sulle istituzioni in modo congruente ed efficiente all'analisi della domanda.
- Capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi propri e altrui, grazie alla conoscenza di diversi modelli di approccio teorico e metodologico ed alla promozione nello studente di capacità critiche.
- Capacità di assumere la responsabilità degli interventi centrati sull'individuo per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento psicologico, la riabilitazione, l'analisi dei contesti istituzionali.
- Capacità di condurre interventi sul campo in piena autonomia professionale, ma, anche in relazione alla complessità e tipologia dell'intervento, capacità di interagire in modo collaborativo ed efficace con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, nonché di lavoro di gruppo o di supervisione.
- Promozione della acquisizione di una avanzata abilità della lingua inglese in ambito scientifico, soprattutto del lessico specialistico in ambito psicologico e clinico.
- Acquisizione di conoscenze sulla deontologia e responsabilità professionale dell'attività in ambito psicologico, nonché promozione di strumenti di orientamento professionale e di prosecuzione nella formazione post-lauream.

La durata del corso di laurea magistrale è di due anni nel corso dei quali si acquisiscono 120 crediti distribuiti fra esami ed altre attività formative. Sono previsti n. 12 esami nei due anni.



Ai fini indicati, le competenti strutture didattiche garantiscono:

- corsi e attività finalizzati ad una formazione specifica e di secondo livello degli ambiti disciplinari della psicologia clinica e dinamica, nonché una adeguata formazione negli altri ambiti disciplinari, in particolare la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale, con particolare riferimento a insegnamenti e ambiti di intervento sinergici e coerenti con gli obiettivi qualificanti del corso di laurea;
- corsi e attività finalizzati a materie con le quali esiste una stretta connessione scientifica, metodologica e storico-culturale. E' previsto, inoltre, un consolidamento della conoscenza della lingua inglese avanzata ed in particolare del linguaggio scientifico della psicologia;
- laboratori ad alta specializzazione relativi alle competenze avanzate delle professioni psicologiche (discussione di casi clinici, ambiti specialistici di intervento clinico), esperienze in piccoli gruppi, in situazioni reali o simulate, volti a permettere agli studenti l'accesso ed il confronto con la realtà degli interventi in ambito clinico, attività di stages e di tirocinio orientativo, eventualmente svolto in parte anche presso enti pubblici o privati, per un totale di 16 crediti;
- attività formative specifiche sulla deontologia e responsabilità professionale e sull'orientamento nel mondo del lavoro e

della formazione post-lauream;


□ 12 crediti a scelta dello studente;

□ l'organizzazione, in relazione a obiettivi specifici, dove possibile e opportuno, di attività extra-universitarie e di soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Al laureato viene assicurata una solida conoscenza della prospettiva teorica e della metodologia applicativa della psicologia clinica e della psicologia dinamica, per l'intervento sull'individuo, nei gruppi e nelle istituzioni, sia in ambiti tradizionali di intervento sia in ambiti sociali emergenti.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In relazione alla utilizzazione delle conoscenze in contesti lavorativi, il laureato è in grado di: analizzare situazioni anche complesse di disagio individuale e sociale; elaborare interventi metodologicamente corretti e adeguati al fabbisogno; coordinare interventi interdisciplinari o di supervisione; condurre interventi con margini di autonomia in modo proporzionale alla complessità del caso; elaborare una diagnosi attraverso gli strumenti opportuni e la criteriologia diagnostica prevalente; somministrare e interpretare i principali strumenti psicodiagnostici; partecipare, con margini di autonomia, alla progettazione di ricerca scientifica e di intervento psicosociale.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA, ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA AVANZATO [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Conoscenza e comprensione

L'area ha lo scopo di fornire una preparazione finalizzata ai vari ambiti della psicologia dello sviluppo in tutti i cicli di vita, con particolare riferimento all'approccio cognitivo e delle neuroscienze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito clinico attraverso per l'esame di casi e come supporto alla diagnosi,
- in ambito neuropsicologico per la valutazione delle componenti organiche,
- in ambito familiare per la rilevazione delle varie dinamiche nelle fasi del ciclo di vita.

La preparazione metodologica consente l'intervento in contesti tradizionali quali comunità per adulti, minori e anziani, consultori e servizi psichiatrici,

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E NEUROSCIENZE DELLO SVILUPPO [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE

Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia sociale caratterizza il curriculum "giuridico-sociale" e approfondisce sul piano teorico e metodologico tradizionali attività di intervento e nuove prospettive professionali in diversi contesti: giudiziario, penitenziario, della devianza, setting dell'assessment forense intervento psicosociale sull'emergenza e sulla prevenzione.

Gli insegnamenti di questo curriculum saranno strettamente interconnessi con altri insegnamenti dell'area dinamica e clinica che caratterizzano il curriculum stesso, e permettono una solida formazione teorica e pratica: psicologia dell'emergenza e del trauma, psicologia delle dipendenze e di comunità, metodi di prevenzione e intervento in ambito giuridico e sociale, neuropsicologia clinica dell'adulto e dello sviluppo, etnopsicopatologia e psicogeriatrica. Altra connessione del curriculum è con insegnamenti di altre aree come: strumenti di valutazione neuropsicologica in ambito clinico e forense, sociologia della marginalità e elementi di giustizia penale.

Le conoscenze acquisite consentono l'applicazione:

- in ambito giudiziario penale, civile e minorile;
- in ambito penitenziario
- in ambito sociale, nei progetti di prevenzione e intervento delle forme di devianza e di reinserimento sociale;
- in ambito sociale su diverse forme di emergenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche acquisite forniscono la capacità di:

- approfondire casi e fenomeni sociali normali e patologici,
- comprendere e gestire le dinamiche dell'individuo nel piccolo gruppo, nella famiglia e nella società, specie in ambiti giudiziari, di devianza, di marginalità sociale e di emergenza
- delineare progetti di intervento e prevenzione in contesti sociali e giudiziari

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSESSMENT IN AMBITO FORENSE [url](#)

ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE [url](#)

LABORATORIO DI CASI PERITALI [url](#)

LABORATORIO DI INTERVENTO GIURIDICO-SOCIALE IN SETTING INDIVIDUALI E ISTITUZIONALI [url](#)

LABORATORIO DI ISTITUZIONI, COMUNITÀ E SERVIZI [url](#)

METODI DI PREVENZIONE E INTERVENTO IN AMBITO GIURIDICO E SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA E CRIMINOLOGIA [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA [url](#)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE [url](#)

AREA DELLA PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

Conoscenza e comprensione

L'area della psicologia clinica e dinamica fornisce conoscenze di base su alcune principali aree di ricerca e di intervento professionale: la soggettività nel campo della patologia psichica, la psicoanalisi e la psicopatologia fenomenologica. Vengono comunque presentati altri approcci teorici clinici e terapeutici di carattere individuale e grupppale.

Approfondisce i rapporti con altre discipline affini quali la psicologia medica, la psichiatria, psicopatologia generale.

Particolari approfondimenti riguardano la sofferenza mentale nelle sue varie declinazioni (area psicotica e borderline) a partire dalla analisi di alcuni dispositivi di vulnerabilità per arrivare alla diagnosi e alla indicazione terapeutica. Il tema della sofferenza mentale verrà analizzato anche nella prospettiva dell'età evolutiva.

Viene fornita una rigorosa metodologia per la diagnosi e gli strumenti anche psicodiagnostici.

Particolare rilievo viene dato a specifici fronti che rispondono all'evoluzione della società, come la la psicologia delle dipendenze e di comunità, l'etnopsicopatologia, l'invecchiamento e la neuropsicologia clinica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze del metodo dinamico-clinico forniscono:

- la capacità di operare in campo clinico nell'ambito di differenti istituzioni in particolare nei servizi di salute mentale,
- le competenze necessarie per comprendere e acquisire metodiche diagnostiche e formulare prospettive per un invio terapeutico,
- la capacità di analizzare la domanda dell'utente e formulare progetti di prevenzione e intervento in ambito privato e di comunità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETHNOPSYCHOPATOLOGY [url](#)

INTERVENTO PSICOLOGICO SUI GRUPPI [url](#)

LABORATORIO DI CASI CLINICI [url](#)

LABORATORIO DI INTERVENTO CLINICO IN SETTING INDIVIDUALI E ISTITUZIONALI [url](#)

LABORATORIO DI ISTITUZIONI, COMUNITÀ E SERVIZI [url](#)

NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI [url](#)

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO [url](#)

PRINCIPI DI PSICOTERAPIA [url](#)

PSICODIAGNOSTICA DINAMICO-CLINICA E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA NEI SERVIZI PSICHIATRICI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA [url](#)

PSICOPATOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO [url](#)

AREA INTERDISCIPLINARE

Conoscenza e comprensione

L'area interdisciplinare ha lo scopo di fornire agli studenti un inquadramento interdisciplinare con materie affini sul piano scientifico e culturale per dare allo psicologo clinico una visione più ampia e articolata. Verrà fatto riferimento a materie con affinità scientifiche come la neurofisiologia e a materie con affinità culturali e storiche come la filosofia e la sociologia.

Un particolare rilievo verrà dato all'inglese scientifico essendone necessaria la conoscenza per affrontare la letteratura internazionale che per la psicologia è prioritariamente in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare quanto appreso in ambito interdisciplinare e capacità di inquadrare la psicologia in un contesto scientifico e culturale più ampio. Sviluppo di capacità di critica e di interazione critica con altre discipline, confrontandosi con linguaggi e presupposti epistemologici differenti. Lettura e comprensione di articoli scientifici in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ DI INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE SCIENTIFICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>In relazione alla consapevolezza ed autonomia di giudizio, il laureato ha la consapevolezza della criticità del lavoro di intervento clinico e psico-sociale; conosce le risorse ed i limiti del livello di formazione raggiunto ed analizza con obiettività e deontologia la propria preparazione rispetto alla complessità dell'intervento; è in grado di proporre soluzioni integrate tenendo presente l'esistenza di diversi approcci teorici e modalità di intervento.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo, attività di tirocinio orientativo.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di interagire con esperti con proprietà di linguaggio tecnico-scientifico in lingua italiana; è in grado di leggere con una certa autonomia testi scientifici in lingua inglese nonché di comunicare con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica in lingua inglese; è pienamente in grado di analizzare il disagio o il bisogno tenendo presente le variabili di contesto.</p> <p>Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni, seminari di approfondimento e di discussione, attività di laboratori specialistici, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, esperienze pratiche in piccolo gruppo.</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>In relazione alle basi per una successiva formazione, il laureato ha le basi di conoscenze teoriche e competenze pratiche per accedere ad eventuali dottorati</p>	

di ricerca, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione in psicoterapia, in particolare volti ad approfondire alcuni temi specifici della psicologia clinica, nonché a maturare le competenze ed il titolo necessario all'esercizio dell'attività psicoterapeutica (scuola di specializzazione). In relazione alla formazione di conoscenze o capacità di tipo generale, il laureato ha maturato competenze nel lavoro d'equipé e di interfaccia con l'utente; capacità di analisi di problemi complessi, di rigore metodologico di intervento e di soluzione di problemi.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in: attività di laboratori specialistici, ivi incluse pratiche di simulazione, esercitazioni e produzione di elaborati degli studenti, attività di tirocinio orientativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

La prova finale del corso di laurea magistrale consiste nella redazione di un ampio ed approfondito elaborato scritto su un particolare argomento teorico, o applicativo, o di ricerca elaborato in modo originale e con documentato riferimento ad una aggiornata letteratura, coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso. Il lavoro verrà svolto sotto la guida di un relatore. Alla prova si attribuisce un numero di CFU (18) misurato sul tempo che lo studente deve effettivamente impiegare per redigerla (450 ore) tenuto conto delle caratteristiche di approfondimento ed originalità.

Il Collegio dei docenti ha redatto un documento per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi dell'elaborato finale che è accessibile agli studenti sul sito del Corso di Studi.

24/05/2022

La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 7 docenti.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 12 CFU su 18 per la 'Attività preparatoria' e 6 CFU su 18 per la 'Discussione della dissertazione'.

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Redazione di un ampio e approfondito elaborato scritto su un argomento teorico, o applicativo, o di ricerca condotto in modo originale e con documentato riferimento alla letteratura recente. Il lavoro deve essere coerente con gli obiettivi specifici del corso e deve essere condotto sotto la guida di un relatore.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU misurato sul tempo che lo studente dovrà effettivamente impiegare per redigerla tenendo conto delle caratteristiche di approfondimento e originalità.

I criteri per la valutazione della prova finale sono: adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di un testo, o di un contesto osservato in un'attività di laboratorio o stage; adeguata padronanza della terminologia scientifica, padronanza della impostazione e redazione di un testo scritto, capacità e autonomia operativa, originalità del contributo, qualità, quantità e attualità della bibliografia di riferimento nazionale e internazionale. Il CdS riconosce da alcuni anni, su richiesta dei rappresentanti degli studenti, a coloro che si laureano in corso, n. 1 punto aggiuntivo nel calcolo del punteggio attribuito al lavoro di tesi.

E' previsto un apposito laboratorio, al primo anno, che premette agli studenti di maturare le competenze necessarie per condurre una ricerca bibliografica e per impostare un elaborato scritto, secondo le norme redazionali della comunità scientifica internazionale.

Il Collegio dei docenti ha redatto una sezione specifica, all'interno del documento della Scuola di Scienze della Formazione, per l'illustrazione delle modalità di richiesta, di elaborazione e di attribuzione dei punteggi, nonché indicazioni di carattere redazionale e metodologico per la stesura dell'elaborato finale che è accessibile al link sotto indicato.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/tesi-di-laurea> (Sito web del CdS - Tesi di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1756958/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1756958/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.uniurb.it/corsi/1756958/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITÄ€ DI INGLESE SCIENTIFICO link	SARNA KIRSTEN MARIA CV		6	36	
2.	IUS/16	Anno	ELEMENTI DI GIUSTIZIA PENALE link	PASCUCCI		6	36	

		di corso 1		NICOLA				
3.	M- PSI/08	Anno di corso 1	ETHNOPSYCHOPATOLOGY link	COMELLI FRANCESCO CV		6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CASI CLINICI link	ROSSI MONTI MARIO CV	PO	4	20	
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CASI PERITALI link	PAJARDI DANIELA MARIA CV	PA	4	20	
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA, ANALISI E STESURA DI UNA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA AVANZATO link	ROSAZZA CRISTINA CLAUDIA CV	RD	2	10	
7.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA DEI PROCESSI PSICHICI link	MINELLI ANDREA CV	PA	6	36	
8.	M- PSI/08	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELL'ADULTO E DELLO SVILUPPO link	BERLINGERI MANUELA CV	PA	6	36	
9.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA DELL'INVECCHIAMENTO link	DI CEGLIE ANTONELLA CV	RU	6	36	
10.	M- PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA NEI SERVIZI PSICHIATRICI link	ROSSI MONTI MARIO CV	PO	6	36	
11.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E NEUROSCIENZE DELLO SVILUPPO link	ROSAZZA CRISTINA CLAUDIA CV	RD	6	36	
12.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA link	ARDINO VITTORIA CV		6	36	
13.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE E DEL TRAUMA link			6		

14.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GIURIDICA E PENITENZIARIA link	PAJARDI DANIELA MARIA CV	PA	6	36	
15.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO link			6		
16.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DINAMICA E DELLO SVILUPPO link	COLLI ANTONELLO CV	PO	6	36	
17.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE link	PAGANI ARIELA FRANCESCA CV	RD	6	36	
18.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA link	SANTI RAFFAELLA CV	PA	6	36	
19.	M-PSI/03	Anno di corso 1	STRUMENTI DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA IN AMBITO CLINICO E FORENSE link	BERLINGERI MANUELA CV	PA	6	36	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule)

Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2021/2022 utilizzate secondo il protocollo Covid di Ateneo)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

^{24/05/2022}
E' stato messo in atto anno un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalla triennale. A tal fine è stato affidato al Gruppo AQ del CdS il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa.

Parimenti nel sito della Scuola è stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Alla luce dell'emergenza COVID-19 il ciclo di incontri di orientamento è stato organizzato sulla piattaforma di ateneo con la video-registrazione degli incontri e quindi la possibilità di rivederli e diffonderli ad altri studenti.

Il ciclo di incontri è stato dedicato sia all'orientamento in ingresso alla magistrale rivolto quindi agli studenti della triennale, volto alla presentazione di aspetti generali e didattici dei vari corsi di studi magistrali anche in altri Atenei, sia all'orientamento verso la professione e la formazione post-laurea (scuole di psicoterapia., Master, corsi specifici).

L'incontro iniziale è stato, in particolare, dedicato alla presentazione del nuovo impianto formativo della magistrale per il 20-21, articolato in due indirizzi: curriculum clinico e curriculum giuridico sociale.

I tre incontri (28.5-4.6-5.6) sono stati condotti dai docenti del Corso sui temi della formazione e della professione dello psicologo clinico, dello psicologo in ambito forense e di intervento sociale, del neuropsicologo.

Gli incontri sono stati specificatamente rivolti agli studenti del terzo anno della triennale e ai laureandi ma vi hanno partecipato anche studenti di anni precedenti.

Agli incontri hanno anche partecipato i tutor dei corsi di laurea in modo da favorire lo scambio e il confronto anche tra studenti.

Sono previsti, inoltre, altri due incontri durante l'estate, come da calendario dell'orientamento di Ateneo, a cui parteciperanno i Referenti dei corsi di laurea, la Coordinatrice dei Laboratori e Tirocini e la Delegata per l'Erasmus.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato in itinere viene svolto attraverso le figure dei tutor-studenti e dei tutor-docenti, mentre l'orientamento è una 24/05/2022
attività svolta congiuntamente dai referenti, dai docenti e dai tutor-studenti.

I docenti, in rapporto alle loro specifiche competenze didattiche, sono infatti a disposizione per momenti di confronto sulla scelta universitaria, nonché per l'orientamento sulle scelte successive di passaggio alla magistrale. I tutor-docenti hanno compiti nelle fasi iniziali del percorso e in itinere, specie a fronte di difficoltà e di organizzazione e pianificazione degli esami e della scelta dell'argomento di tesi.

In particolare, i tutor-studenti riportano periodicamente le problematiche evidenziate dagli studenti al Referente del Corso di Studio al fine di ottimizzare aspetti didattico-organizzativi e a risolvere specifiche situazioni.

Il tutor svolge le attività richieste supportando la Scuola e gli studenti utilizzando strumenti informatici secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento della Commissione Tutorato e Innovazione Didattica.

Per quanto riguarda i compiti istituzionali, i tutor sono chiamati a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Descrizione link: Sito web del CdS - Servizio Tutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/tutor-helpdesk>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini e stage, sono organizzati per fornire un'opportunità di lavoro e acquisire competenze professionali dirette da parte degli studenti e laureati. In questa attività professionalizzante lo studente/laureato è assistito da un tutor interno al Corso di Studio e da un professionista esterno iscritto all'Ordine. Lo studente, utilizzando la scheda apposita, può proporre il convenzionamento di nuovi enti dei quali la Commissione tirocini verificherà la convenzionabilità e la coerenza delle caratteristiche formative. 24/05/2022

Lo studente/laureato presenta un progetto individualizzato, costruito all'interno di un 'contratto formativo di tirocinio' tra tirocinante e tutor, che specifica le reciproche responsabilità formative nell'attuazione del progetto stesso. A seguito delle modifiche al regolamento dei tirocini curriculari approvate a maggio 2020, si precisa che la stesura del progetto di tirocinio è stata uniformata e dovrà contenere i seguenti elementi: (1) obiettivi dell'attività che si intende svolgere coerentemente con le finalità già specificate all'art 2; (2) le metodologie di lavoro che si praticheranno; (3) il procedimento e le fasi operative attraverso cui si ritiene di articolare il proprio piano di lavoro.

Gli scopi che si intendono conseguire sono:

a) la comprensione dei legami tra teoria e pratica professionale, nell'ambito di un progressivo inserimento nei contesti di lavoro o in situazioni ad alta valenza operativa predisposte appositamente dalla sede formativa ai fini dell'apprendimento esemplare;

b) la selezione, ridefinizione e la riorganizzazione delle conoscenze e delle metodologie tipiche della professione, in

- connessione diretta con le richieste e le problematiche da affrontare mediante azioni professionali;
- c) la progressiva acquisizione di un ruolo professionale in relazione alla situazione operativa e ai contesti concreti di lavoro e con il sostegno esplicito di professionisti competenti che svolgono la funzione tutoriale;
- d) l'analisi e la riflessione guidata sulle caratteristiche distintive e sugli eventi significativi del lavoro professionale.

Infine, sono state inserite nuove modifiche al regolamento di tirocinio curricolare al fine di disciplinare in modo più dettagliato la supervisione da parte del tutor interno. Nello specifico, il nuovo regolamento prevede che tutti gli studenti debbano obbligatoriamente ricontattare il referente di tirocinio interno in corrispondenza della metà del monte ore al fine di aggiornare il referente stesso dell'andamento dell'esperienza di tirocinio.

Una volta terminata l'esperienza di tirocinio, lo studente dovrà redigere una relazione scritta basata su un template standard che dovrà essere consegnata per approvazione al tutor esterno e al tutor interno. La relazione finale deve includere i seguenti campi: (1) Descrizione dettagliata del ruolo del tirocinante all'interno dell'ente ospitante; (2) Attività concrete/metodi/strumenti adottati; (3) Presenza di un coordinatore/supervisore e modalità di verifica/valutazione delle attività svolte; (4) Conoscenze acquisite (generali, professionali, di processo, organizzative); (5) Caratteristiche personali sviluppate; (6) Altre eventuali considerazioni personali.

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/tirocinio>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il corso di laurea è impegnato a promuovere la crescita personale ed intellettuale degli studenti, proponendo e valorizzando delle formative esperienze all'estero, finanziate e rese possibili dai programmi europei Erasmus+ (per studio) e Erasmus+ Traineeship (per tirocinio). Il primo prevede alcuni mesi di studio in Università europee (si veda di seguito l'elenco di quelle con cui sono aperti accordi bilaterali), con successiva convalida degli esami sostenuti; il secondo permette di svolgere il tirocinio curricolare in ambito psicologico e sotto la direzione di un Tutor interno (un docente del corso di laurea) ed uno esterno operante nel Paese europeo che ospita lo studente.

Nel primo caso, il Responsabile Erasmus per l'area psicologica, insieme agli altri membri della Commissione Erasmus del Dipartimento, attua la selezione degli studenti che hanno fatto domanda su apposito Bando; successivamente, si occupa della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio. Nel secondo caso è una Commissione d'Ateneo a valutare le domande pervenute.

La scansione temporale, per quanto riguarda il programma Erasmus+, è ogni anno la seguente:

- settembre-ottobre: presentazione dei programmi Erasmus agli studenti, durante le lezioni curricolari e anche attraverso apposite lezioni di docenti stranieri in mobilità Erasmus;
- ottobre: Erasmus Info Day a cura dell'Ufficio Mobilità internazionale e dell'ESN-Erasmus StudentNetwork);

- dicembre-gennaio: pubblicazione del Bando Erasmus+ e ricevimento degli studenti interessati;
- marzo-aprile: valutazione delle domande presentate dagli studenti e assegnazioni delle sedi in base al criterio motivazionale, ai profili curricolari e alle conoscenze linguistiche e tenendo conto delle scelte degli studenti;
- aprile: svolgimento della 'Erasmus International Week' del Dipartimento di Studi Umanistici, con una serie di incontri informativi, lezioni e workshop e con la partecipazione dei docenti stranieri partner Erasmus (evento annuale, attivato a partire dall'A.A. 2013-14);
- maggio-giugno: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- settembre-ottobre: incontri con il referente Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'Università straniera.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University of Cyprus		21/09/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		24/06/2020	solo italiano
3	Francia	Université Paris Ouest - Nanterre La Défense		27/01/2017	solo italiano
4	Germania	Johannes Gutenberg Universität Mainz		28/10/2019	solo italiano
5	Polonia	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU)		16/02/2017	solo italiano
6	Romania	Ovidius University of Constanta		11/09/2017	solo italiano
7	Romania	University of Buchares		29/10/2019	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Huelva		26/11/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad San Jorge Zaragoza		03/12/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Jaen		08/06/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Oviedo		19/12/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il 'Career-day' organizzato ogni anno dall'Università di Urbino, strutturato secondo le diverse aree dei saperi, promuove l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. 24/05/2022

Nell'edizione del 2019 È stata sperimentata una formula risultata molto apprezzata dagli studenti E efficaci dal punto di vista dell'interazione E dell'approfondimento. È stato organizzato un incontro introduttivo sull'esame di Stato E sull'orientamento alle attività professionali insieme al Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche. Sono stati poi organizzati quattro incontri paralleli in cui alcuni consiglieri dell'Ordine si alternavano a presentare la propria esperienza e attività professionale, con particolare riferimento alle difficoltà ma anche alle positività dell'inizio del lavoro. Questi incontri in piccoli gruppi hanno permesso una interazione direi tutta tra studenti e professionisti con particolare attenzione ad

attività professionali innovative e con forme di aggregazione professionale.

Sono stati organizzati dai docenti di area clinica alcuni incontri Sulla attività dello psicologo clinico sia nell'ambito professionale che della ricerca, coinvolgendo anche giovani psicologi che permettessero quindi uno scambio più vicino e diretto con gli studenti.

Alcune iniziative svolte negli anni precedenti di altri incontri seminari sono stati sospesi a causa dell'emergenza Covid

L'ufficio 'tutors' a disposizione degli studenti è inteso anche a fornire chiarimenti circa possibili sbocchi occupazionali.

Agli studenti del CdS viene offerta annualmente una serie di seminari e dibattiti a carattere professionalizzante, denominati 'i mercoledì all'Università', rivolti anche alle realtà lavorative e alle imprese, in particolare della provincia di Pesaro e Urbino. Oltre che un'occasione di accrescimento culturale tale iniziativa si configura come un'opportunità per conoscere la realtà lavorativa del territorio nella quale diversi studenti urbinati andranno ad operare.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/orientamento>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ogni anno vengono organizzati dai docenti diversi workshop e convegni di approfondimento di aspetti teorici e di contatto con varie realtà professionali. 24/05/2022

Iniziative di incontri volti a favorire l'orientamento dei laureati e laureandi nella scelta della scuola di specializzazione in psicoterapia e di orientamento all'Esame di Stato, soprattutto dopo che Urbino è diventata sede di Esame di Stato nel 2019.

L'introduzione di un apposito insegnamento da 2 CFU di Deontologia professionale e orientamento al lavoro permette, inoltre, agli studenti di avere uno specifico contesto didattico in cui avere informazioni e formazione sulle possibilità di sbocco professionale e sulle necessità e opportunità di formazione post-laurea.

Dal 2017-18 è stato introdotto per i laboratori del primo e secondo anno una diversa modalità di preparazione dell'elaborato di laboratorio, che sarà centrato sulla stesura di un caso clinico o di un progetto, secondo le modalità richieste nelle prove dell'Esame di Stato. In questo modo gli studenti potranno attraverso il laboratorio esercitarsi nella preparazione all'esame di Stato.



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati che seguono si riferiscono alla rilevazione effettuata tramite il sistema SISValDidat. 07/09/2022

I risultati ottenuti dal corso di studio sono positivi, in genere in linea con le medie del Dipartimento.

Si rilevano alcune minime flessioni rispetto ai dati del Corso rilevati nell'anno precedente, pur rimanendo in linea con i dati di Dipartimento. Si tratta prevalentemente dei giudizi riguardanti gli aspetti organizzativi, mentre quelli relativi agli aspetti di qualità della didattica mantengono valori alti, superiori a quelli del Dipartimento .

Nella premessa si fa presente come si mantenga sostanzialmente costante (da 7,34 a 7,16, rispetto a 7,01 del DISTUM) il giudizio sulle conoscenze preliminari (D1). Si ricorda a tal fine che l'ammissione a questo Corso di Laurea Magistrale è

subordinato all'aver acquisito 88 CFU di materie psicologiche (come previsto a livello nazionale per le Magistrali di Psicologia), requisito che corrisponde sostanzialmente all'aver svolto una Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, e che quindi dovrebbe in qualche modo garantire una conoscenza di base adeguata a intraprendere questo Corso di Laurea.

Per quanto riguarda gli aspetti prettamente didattici, in generale i giudizi sono lievemente calati, ma tutti pienamente sufficienti, con percentuali di giudizi positivi maggiori del 88%, e generalmente superiori a quelli del dipartimento. Sul piano dell'insegnamento (D1-D4), i dati relativi alle conoscenze preliminari (D1), all'adeguatezza del materiale didattico (D3) e alla chiara definizione delle modalità d'esame (D4) ottengono giudizi positivi che si mantengono relativamente costanti tra questa rilevazione e quella precedente, con D1 che passa da 7.04 a 6.99, D3 da 7.04 a 6.99, e D4 da 8.19 a 7.82. Per quanto riguarda le modalità di esame può avere inciso sul giudizio anche una variazione intercorsa nell'anno tra modalità in presenza e modalità in remoto degli esami, secondo le disposizioni di Ateneo. Il dato sul materiale didattico (D3) è lievemente calato rispetto all'anno precedente (da 7.80 a 7.59), ma è adeguato rispetto ai regolamenti.

Sul piano dell'impostazione didattica (D5-D11), la coerenza degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi (D11) è in leggero aumento (da 8.23 a 8.29), con una percentuale di giudizi positivi pari al 90%. Gli altri dati sono tutti pienamente sufficienti, e generalmente superiori a quelli del dipartimento, ma in lieve calo. Il dato andrà analizzato alla luce del completamento del ciclo del nuovo regolamento.

Riguardo al corso di studi, aule, attrezzature e supporto (D12-D22), si rilevano diversi indicatori in aumento. In particolare, il dato sulla reperibilità delle informazioni sul Corso di Studio (D22) è passato da 6.95 a 7.59 grazie alla ristrutturazione del sito. I giudizi sull'organizzazione degli insegnamenti (D13) e degli orari (D14) sono passati rispettivamente da 7,02 a 7,22 e da 7.25 a 7.53, con percentuali di giudizi positivi del 81% e 87%. Inoltre, il giudizio sulla presenza dei titolari dell'insegnamento (D15) è aumentato, passando da 7,43 a 8,76.

Per quanto riguarda le aule di lezione (D16), sale studio (D17) e le biblioteche (D18) i valori sono generalmente migliorati rispetto all'anno precedente, ma i dati sono scarsamente interpretabili, dal momento che l'anno 2020-2021 si è svolto a distanza causa pandemia, quindi non si capisce sulla base di quale criterio siano state valutate le aule, visto che gli studenti di questo CdS, hanno di fatto seguito le lezioni in remoto, salvo pochi studenti presenti in aula.

Sul piano dei servizi allo studente, è da registrare un calo della segreteria studenti (D20) da 7.15 a 7,64 ma un miglioramento del servizio degli studenti tutor (D21), passato da 6,4 a 7,14 con una percentuale di giudizi positivi pari a 83%, questo dato è migliorato anche grazie ad una campagna di diffusione.

Aumenta l'interesse verso i temi trattati dall'insegnamento (D24), con un giudizio di 8.05 rispetto a 7,75 e con una percentuale di giudizi positivi di 87,6%: questo sembra indicare come le novità didattiche degli insegnamenti del nuovo regolamento siano state valutate come interessanti e stimolanti. Il dato complessivo di soddisfazione, che rimane pressoché invariato su 7,63 e con 85% di giudizi complessivamente positivi.

Il carico di studi emerge come un tema critico osservando i valori di D12 (calato da 7.98 a 6.98), D2 (7.04 a 6.99) e anche i suggerimenti forniti dagli studenti. Questo dato è stato ricorrente negli anni precedenti ed è stato migliorato grazie alla definizione di standard comuni tra i docenti sul carico didattico approvati a livello di Scuola e a controlli sui programmi. Il peggioramento del dato può risentire dell'assestamento del nuovo regolamento e dei relativi programmi: da una parte, si provvederà a un ulteriore controllo sul carico didattico, dall'altra, sarà opportuno rendere consapevoli gli studenti che il carico didattico è congruente agli obiettivi didattici e coerente con gli standard di riferimento.

Sul piano della coerenza didattica del Corso, è da rilevare come le attività didattiche integrative (D8) siano considerate utili all'apprendimento, con un giudizio di 8,17, leggermente inferiore a 8,41 della rilevazione precedente, e con un giudizio complessivo positivo del 89%. È simile il giudizio sui laboratori (D19) che costituiscono per questo Corso di Laurea una attività formativa di particolare importanza e coerenza didattica. Il dato si è mantenuto sostanzialmente identico in questi due anni, ed ha avuto un giudizio analogo di 7,3, con una percentuale pari a 86% di giudizi positivi.

Riguardo ai suggerimenti, si osserva un quadro generalmente positivo. Il dato S4 (eliminazione dal programma argomenti trattati in altri corsi) che per l'anno 2019-2020 era il 16%, nel 2020-2021 è calato al 12%. Similmente, il dato S5 (migliorare il coordinamento) che l'anno precedente era al 12%, nel 2020-2021 è sceso all'8%. Da notare che il dato S8 (inserire le prove intermedie) è rimasto stabile al 41% (nel 2019-2020 era al 44%), ed infatti le prove intermedie saranno introdotte nei Corsi di Laurea 2022-2023, come misura di Dipartimento. Il dato S1 (alleggerire il carico didattico) rimane alto (34%) e si rimanda alle osservazioni fatte in precedenza.

Link inserito: [Opinione Studenti](#)

01/02/2023

Il Gruppo AQ ha elaborato uno strumento qualitativo costituito da domande aperte e chiuse rivolto ai laureati nell'anno accademico 2020/2021.

Al fine di intercettare informazioni di specifico interesse per il CdS e individuare aree di valutazione su cui i laureati desiderino esprimere la propria opinione, le domande contenute nel questionario sono diverse e complementari rispetto a quelle presenti in AlmaLaurea e in SISValDidat. In prospettiva si prevede di costruire uno strumento mirato e originale in una versione prettamente quantitativa (ovvero che preveda una prevalenza di domande chiuse) e ci si prefigge una maggiore sistematicità nella rilevazione dei dati seguendo la scadenza per anno solare di AlmaLaurea.

La rilevazione a campione sui laureati nell'a.a. 2020-2021 ha messo in evidenza che il livello di soddisfazione per il CdS è di 4.35 (su una scala Likert da 1 = per nulla soddisfatto a 5 = molto soddisfatto). Inoltre, i laureati riportano un punteggio relativo organizzazione del CdS (servizi, segreteria, spazi, orari) di 3.35 (su una scala Likert da 1 = per nulla soddisfatto a 5 = molto soddisfatto) e alla domanda relativa al livello formazione e preparazione ricevuta per accedere al mondo del lavoro riportano un punteggio di 3.65 (su una scala Likert da 1 = per nulla a 5 = moltissimo). Elevata è la percentuale dei laureati (88.24%) che consiglierebbe l'iscrizione e la frequenza a questo CdS. Nella parte qualitativa del questionario sono stati richiesti i punti di forza e di debolezza del CdS. I laureati hanno evidenziato un'offerta formativa ricca e adeguata, concorrenziale a livello nazionale, e, soprattutto, un positivo rapporto docente-studente che permette uno scambio anche a livello individuale. Tra i punti di debolezza, invece, vengono indicati la gestione organizzativa a volte poco funzionale degli appelli e delle lezioni (si sottolinea però che si tratta di laureati che hanno svolto gran parte del loro percorso di studi in una situazione pandemica, che ha costretto il CdS a una riorganizzazione forzata dei servizi offerti) e un ridotto numero di esercitazioni e parti pratiche in alcuni insegnamenti.

La valutazione dei laureati è stata analizzata anche attraverso AlmaLaurea.

I dati disponibili relativamente al Corso di Laurea in Psicologia Clinica, aggiornati al 2022, si riferiscono a 116 laureati nell'anno solare 2021, iscritti al Corso 'in anni recenti' (cioè a partire dal 2018). Dai valori riportati nei prospetti AlmaLaurea, si evince innanzitutto che il 46.8% degli studenti intervistati ha frequentato più del 75% delle lezioni mentre il 22.6% ha frequentato tra il 50 e il 75% delle stesse. Tali dati, sommati tra di loro, portano al 69.4% che è un livello maggiore della somma degli stessi due dati nella rilevazione dell'anno precedente (60.9%). Ciò fa pensare che, nonostante questo CdS sia caratterizzato da un elevato numero di studenti già coinvolti in attività lavorative o provenienti da regioni distanti geograficamente, il livello di frequenza delle lezioni è decisamente in aumento.

Il carico di studio è giudicato adeguato dall'81.6% degli studenti, dato in aumento rispetto alla precedente rilevazione (73.1%). L'organizzazione degli esami è 'sempre o quasi sempre soddisfacente' per il 29% degli studenti e 'soddisfacente per più della metà degli esami' per il 43.5%, per un totale di 72.5% che rappresenta un peggioramento rispetto alla precedente rilevazione (87.9%).

Risulta 'decisamente soddisfatto' del rapporto con i docenti il 24.27% degli intervistati e 'più sì che no' il 64.5%, per un totale di 88.77%, dato di andamento all'incirca costante. Nessuno si dichiara del tutto insoddisfatto, dato migliorato rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (2.4%). Il 96.8% dei laureati ha riportato un parere positivo rispetto al proprio corso di laurea. Questo indica un gradimento totale elevato da parte degli studenti.

Le aule sono valutate 'sempre o quasi sempre adeguate' nel 11.9% e "spesso adeguate" nel 50.8%. Emerge anche un 35.6% di studenti che considera le aule 'raramente adeguate', in aumento rispetto all'anno precedente (24.4%).

Le postazioni informatiche sono state valutate "in numero adeguato" nel 45.5% mentre le attrezzature per altre attività didattiche sono state ritenute "sempre e quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate" nel 75%.

Elevato è il riscontro positivo per i servizi di biblioteca pari al 92.3%, seppur in ribasso rispetto all'anno precedente (97.4%).

Alla domanda 'Si iscriverebbe di nuovo all'università', i laureati magistrali hanno così risposto: 'sì, allo stesso corso di questo Ateneo' per il 79%, 'sì, allo stesso corso, ma in un altro Ateneo' per il 17.7%.

Descrizione link: Assicurazione della Qualità DISTUM

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2022

Il 21-22 è stato caratterizzato dal completamento al secondo anno della riforma del regolamento. Questa novità ha avuto un riscontro decisamente positivo, come dimostrato da due indicatori: il numero più elevato di pre-iscritti mai raggiunto, pari a 339 (254 nel 20-21 e 217 nel 2019-20 che era stato l'anno più numeroso precedente la riforma) e l'indicatore iC04, per cui il 46,2% degli immatricolati arriva da altro ateneo (38,5 nel 2020 e 26,7 nel 2019).

Anche per questo hanno la prova di ammissione è stata sostituita da una graduatoria basata sulla media degli esami, con un maggiore peso (+0,3) per gli esami dell'area sociale, clinica e dinamica (M-PSI/05, M-PSII/07, M-PSI/08) che sono i settori caratterizzanti il CdS revisionato.

Anche con questa modalità di accesso è stata data la possibilità di accesso alla graduatoria anche ai laureati di novembre. Il bando, come già indicato nella precedente SUA, ha mantenuto una migliore e più stringente gestione dei tempi di scorrimento delle graduatorie.

Per il 2022-23 è stata introdotta una semplificazione nella definizione della graduatoria, in quanto è stato fatto riferimento solo alla media ponderata della triennale.

Il numero dei pre-iscritti nel 2022-23 è stato di 230 di cui il 55,65% proveniente da altri atenei, a conferma dell'attrattività del Corso all'esterno. Sul calo delle pre-iscrizioni dall'anno precedente hanno contribuito due fattori: l'anticipo del calendario delle lezioni come richiesto dall'Ateneo di un mese ha fortemente anticipato le scadenze delle iscrizioni; la riforma della laurea abilitante che entrerà in vigore dal 22-23, e che elimina tirocinio post-laurea ed esame di stato, ha creato una certa confusione e portato molti studenti a soprassedere sulla iscrizione all'attuale ordinamento.

Gli immatricolati puri nel 2020-21 sono stati 93, e 100 gli iscritti, 70 all'indirizzo clinico e 30 al nuovo indirizzo giuridico sociale, come l'anno precedente

La percentuale del rapporto studenti/docenti di ruolo è di 14,14, dato che lieve crescita rispetto all'anno precedente ma comunque inferiore a quello registrato negli ultimi 4 anni, che si conferma superiore ai dati nazionali.

Dati di percorso.

Gli studenti attualmente iscritti sono circa 318. La percentuale di abbandoni che era scesa lo scorso anno da 7,06% a 3,41%, registrando il dato più basso degli ultimi 4 anni, si è rialzata a 7,5%. Non si tratta però di un fenomeno locale, ma globale, in quanto il dato nazionale, sempre assestatosi su valori di 3 o 4%, nel 2021 arriva a 8,8%. Il fenomeno è quindi da analizzare in senso più ampio di un problema locale e può trovare ragioni anche negli effetti della pandemia.

Sul piano del percorso di studi il dato più significativo è un aumento del numero di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU al 1 anno (Ic01) : 60,5%, riducendo così a 7% il gap dai dati nazionali. Anche l'indicatore per cui gli studenti proseguono al 1° anno con almeno 40 CFU (Ic16) arriva al 71%, valore superiore ai dati nazionali.

Dati di uscita

Il numero dei laureati del 2021 è il più alto registrato negli ultimi 5 anni: 115 rispetto agli 86 dell'anno precedente, di cui 47 entro la durata regolare del corso rispetto ai 27 dell'anno precedente. Il dato globale dei laureati nell'anno è superiore al dato nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2022

Il Gruppo AQ ha preso in esame i dati di Almalaurea e i dati del CdS riferiti al Corso di Laurea Magistrale, confrontandoli con i dati di Ateneo al fine di rilevare le peculiarità che caratterizzano l'inserimento nel mondo del lavoro per un laureato magistrale in Psicologia.

I dati di Almalaurea evidenziano un tasso di occupazione a tre anni dalla laurea di 76,6% per l'Ateneo; i laureati di questo corso, come in precedenza, si discostano di poco da questo tasso, raggiungendo l'80,6%. Molto diverso, invece è lo scostamento a 1 anno (48,8% Corso e 56,8% Ateneo) e a 5 anni (92,3 % Corso e 83,5% Ateneo). Mentre il primo dato è fisiologico, visto che dopo la laurea magistrale è previsto un anno di tirocinio obbligatorio per poter accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Ordine degli Psicologi, il secondo dato dimostra un andamento decisamente positivo.

A cinque anni dalla laurea il 7,9% dei laureati risulta ancora impegnato nel tirocinio post-laurea o in altre forme di tirocinio/formazione, dato praticamente dimezzato rispetto alla rilevazione precedente (13,2%).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro sono di 10,1 mesi, sempre nell'arco dei 5 anni, dato in linea con quello di Ateneo (8). Si riscontra inoltre il 66,7% di occupati che, a cinque anni dalla laurea, riferisce di avvalersi in modo elevato nella loro attività lavorativa delle competenze acquisite nell'ambito del corso di studi, dato decisamente migliorato rispetto alla precedente rilevazione di corso (59,3) che supera il dato di Ateneo.

La retribuzione netta mensile è decisamente aumentata rispetto alla rilevazione precedente nell'arco dei tre anni, ed è di 1.050 euro, dato che si innalza a 1.159 a 5 anni dalla laurea, indicando in prospettiva una parziale progressione economica in questo tipo di professione. Tuttavia, il confronto con i dati di Ateneo evidenzia il permanere di uno scarto in termini retributivi che deve essere ancora colmato da parte dei laureati di area psicologica (il dato di Ateneo è rispettivamente di 1192 e 1305 euro).

La soddisfazione per il lavoro svolto progredisce nel corso degli anni e nel corso dei 5 anni raggiunge l'8,1 su una scala di 10, dato in linea con quello di Ateneo. Il dato nel primo anno non può essere considerato significativo, essendo questo anno dedicato prevalentemente all'attività di tirocinio obbligatorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA

07/09/2022

Gli studenti hanno l'opzione di scegliere tra laboratori istituiti dal Corso di Studio e tirocini presso Enti esterni.

Anche per l'anno solare 2021 la tendenza degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale è quella di privilegiare la scelta del laboratorio,

Il tirocinio è stato scelto da 25 studenti per l'a.a 2020-2021, con un deciso calo rispetto all'anno precedente (35).

Il 2021, infatti, è stato caratterizzato dal permanere della pandemia che ha reso il percorso di tirocinio meno appetibile per il rischio di possibili interruzioni o difficoltà di ripresa nelle attività di tirocinio in presenza.

I tirocini sono stati sempre comunque garantiti e, qualora si sia reso necessario, sono stati rimodulati dando la possibilità di seguire alcune limitate attività formative a distanza. A tal fine si è garantita la stesura di progetti formativi che fosse compatibile con la normativa sull'emergenza e con le misure specifiche adottate dagli enti ospitanti mantenendo elevati standard di esperienza formativa sul campo.

Al fine di monitorare le attività svolte durante il tirocinio curriculare nel 2020 era stato introdotto lo strumento di un colloquio intermedio con il proprio tutor universitario interno e la stesura di una relazione finale secondo un format predisposto appositamente dalla Commissione Laboratori e approvato dal Consiglio di Scuola. La relazione finale deve essere redatta dal tirocinante e validata sia dal tutor interno, sia dal tutor esterno. Questo sistema di monitoraggio si è rivelato di grande utilità in quanto ha permesso una supervisione molto capillare sulle attività svolte e sulle competenze acquisite, al fine di permettere una adeguata attribuzione dei CFU corrispondenti, di evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali correzioni del percorso formativo.

Il questionario fornito agli studenti per la valutazione del tirocinio ha evidenziato che il tirocinio è risultato sempre pertinente al Corso di Laurea nell'84% dei casi, sebbene l'organizzazione delle esperienze svolte nel corso del tirocinio siano state valutate come sempre ben organizzate solo nel 76% dei casi (dato che probabilmente risente della riorganizzazione in corso d'opera che ha dovuto subito il tirocinio per adattarsi alle restrizioni per la pandemia). Gli studenti hanno poi valutato i tutor come sempre chiari (92%) e disponibili a fornire spiegazioni, approfondimenti e indicazioni (100%). Questo ha contribuito a creare un clima con il tutor di riferimento sempre buono (100%).

I responsabili dei tirocini hanno potuto valutare le conoscenze teoriche e pratiche degli studenti, la loro capacità di fare domande pertinenti e la bontà del clima creatosi durante l'esperienza. Il 92% dei responsabili di tirocinio ha messo in evidenza che gli studenti hanno sempre mostrato conoscenze teoriche adeguate a un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia e l'84% dei responsabili di tirocinio ha sottolineato che gli studenti hanno sempre mostrato conoscenze pratiche adeguate a un Corso di Laurea Magistrale in Psicologia. L'84% dei responsabili ha rilevato che gli studenti hanno "sempre" saputo porre domande pertinenti rispetto all'attività che doveva essere svolta e che il clima creato con lo studente è risultato sempre buono nel 96% dei casi.

I numeri degli studenti che hanno effettivamente svolto il tirocinio in presenza, totalmente o per la maggior parte del tempo, sono quest'anno minimi, per cui verranno accorpati alla prossima rilevazione che, auspicabilmente, tornerà a registrare tirocini che saranno ripresi totalmente in presenza.

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocini

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756958/tirocinio>